

Finì come Nanni Moretti “Romano, dove prendi i soldi?”

Pubblicato: Lunedì 3 Aprile 2006

✖ “Da dove prendi i soldi?": il tormentone che Nanni Moretti rivolge al Caimano, Gianfranco Fini lo gira a Romano Prodi. Davanti a circa 300 persone radunate in piazza Podestà, oggi pomeriggio, 3 aprile, il leader di Alleanza Nazionale nonché ministro degli esteri ha fatto passerella davanti ai suoi elettori, riassumendo in un comizio sintetico i temi della campagna elettorale del centrodestra.

Uno su tutti: “stanare” i punti deboli del programma dell'Unione e in maniera particolare sul tema del fisco. «Prodi ha annunciato la riduzione di cinque punti del cuneo fiscale – ha detto Fini – ma quando gli abbiamo domandato come intende finanziare quella manovra ha detto di voler tassare i bot di futura emissione, poi ha parlato di patrimoniale per arrivare poi a ipotizzare la reintroduzione della tassa di successione ma solo per i miliardari.

A questo punto i casi sono due: o non ci sono i soldi per tagliare il cuneo fiscale oppure il centrosinistra in caso di vittoria dovrà tassare il ceto ✖ medio». Il leader di An ha guardato anche all'attività del governo uscente, sottolineando, da ministro degli esteri, che l'Italia ha guadagnato credito internazionale come mai ne aveva avuto. «Il banco di prova è stata la lotta al terrorismo – ha detto – ci siamo presi un impegno davanti alla comunità mondiale e lo abbiamo mantenuto anche dopo la strage di Nassirya, forse il momento più difficile nella storia recente dell'Italia». Conclusione inevitabile con il “tormentone” di questa campagna elettorale: il centrosinistra è il partito delle tasse, An prefigura un programma centrato su tre valori: lavoro, patria e famiglia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it